N.

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

TITOLO: NINA

Metraggio dichiarato: 84'

Metraggio accertato:

Produzione: MAGDA FILM srl
PACO CINEMATOGRAFICA srl

Descrizione del soggetto (titoli di testa, trama e titoli di coda)

Titoli di testa: Silvia Innocenzi e Giovanni Saulini presentano, una produzione Magda Film, Paco Cinematografica in associazione con BNL – Gruppo BNP PARIBAS grazie all'utilizzo del credito d'imposta previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, in collaborazione con Rai Cinema; un film di Elisa Fuksas, Nina; Diane Fleri, Luca Marinelli, Luigi Catani, Marina Rocco, con la partecipazione di Ernesto Mahieux; con la partecipazione di Andrea Bosca; Soggetto Elisa Fuksas; Sceneggiatura Elisa Fuksas e Valia Santella; Suono in presa diretta Alessandro Bianchi Ivano Mataldi; Montaggio del suono Marzia Cordò; Costumi Grazia Colombini; Scenografia Carmine Guarino; Musiche originali Andrea Mariano © e p) Sugar srl; Organizzatore generale Carla Altieri; Montaggio Eleonora Cao (A.M.C.) Natalie Cristiani (A.M.C.); Direttore della fotografia Michele D'Attanasio (A.I.C.); Prodotto da Silvia Innocenzi e Giovanni Saulini; regia Elisa Fuksas

Trama: Una trama semplice, assottigliata dal caldo dell'estate.
È ormai agosto. La città si svuota, tutto chiude. Pochi, pochissimi, sono i superstiti. Tra questi, nel deserto di luce e sole, troviamo Nina. Una ragazza ancora lontana dai trenta, appena laureata, costretta a restare a Roma per studiare. A settembre deve affrontare l'esame di dottorato e così trasferirsi e lavorare in Cina. Fino ad ora, però, per vivere la ragazza ha insegnato canto in una scuola di musica periferica. Ora anche la scuola chiude e, da dopo il saggio, Nina non vedrà più i suoi alunni, da settembre ci sarà un'altra vita.
La vicenda nasce da una scusa. Dal caso. Il suo migliore amico le chiede un favore: prendersi cura di Omero, il cane depresso dei genitori (segue)

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della Legge 21 aprile 1962 . 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema
2)

Roma,